

## L'organo: strumento musicale privilegiato

Don Giuseppe Sperduti - Parroco di S.Agata

**E'** con gioia profonda che saluto questo nuovo evento: viene oggi recuperato l'organo a canne del 1861 di Pietro Pantanella, prezioso bene che arricchisce la nostra bella Chiesa di S.Agata.

Dopo 10 mesi dalla consacrazione del nuovo altare e dall' adeguamento liturgico del Presbiterio, salutiamo l'inaugurazione dell'Organo, potente mezzo di crescita culturale, veicolo all'incontro nella preghiera con Dio.

Il suono dell'Organo restaurato, per chi frequenta regolarmente la chiesa di S.Agata, suscita certamente un senso di sorpresa e di gioia, perché soltanto i più anziani ricordano di averne sentito il suono e la melodia.

Per oltre un secolo l'Organo ha innalzato le sue note celestiali di preghiera e di lode nei momenti lieti e tristi della vita della nostra comunità.

Da tempo abbandonato per le sue precarie condizioni di conservazione, causate da interventi maldestri, manomissioni, oggi rinasce ed inizia una nuova stagione di attività a sostegno e decoro delle celebrazioni liturgiche.

Il Concilio Vaticano II, nel documento sulla Liturgia, "Sacrosanctum Concilium" al n.120. così si esprime: *"Nella Chiesa si abbia in grande onore l'organo a canne, strumento musicale tradizionale, il cui suono è in grado di aggiungere mirabile splendore alle cerimonie della Chiesa e di elevare potentemente gli animi a Dio e alle realtà supreme"*.

L'organo con lo splendore e la ricchezza dei suoi registri, avvolge e sostiene il canto, amalgama le voci dei fedeli e dei cantori, introduce, dialoga, conclude le assemblee liturgiche.

Nonostante le innumerevoli difficoltà, ho avuto la costanza nel voler perseguire il restauro dopo aver ottenuto la necessaria autorizzazione da parte del Soprintendente per i Beni Artistici e Storici di Roma e del Lazio, prof. Claudio Strinati.

E' il mio dono per i 18 anni di servizio pastorale nella Comunità di Prossedi. Nella circostanza non posso dimenticare e ringraziare: l'Amministrazione Provinciale di Latina, insieme al consulente ed assistente tecnico Maestro Mauro Gizzi e alla Ditta Maurizio Panaccione di Cassino.

Il mio augurio, intenso e cordiale, è che la comunità che si raccoglie nella Chiesa di S. Agata formi un "coro" di menti e di cuori, che proclami con gioia la fede ed annunci, sempre e a tutti, la "buona notizia" dell'amore e della pace.